

Programma dettagliato del corso

Strategie preventive e sistemi di Compliance. La gestione del rischio corruzione nella Pubblica Amministrazione

Prima giornata

- ✓ Introduzione al corso
- ✓ I Sistemi di compliance e le strategie di prevenzione della corruzione nella PA
- ✓ L'evoluzione del sistema normativo: l'introduzione della Legge 190/2012 e smi
- ✓ La legge anticorruzione: criticità e potenziali benefici per la pubblica amministrazione
- ✓ Il PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione
- ✓ Gli aspetti etici e organizzativi, la dimensione dei controlli, della repressione e delle responsabilità dei diversi attori-chiave all'interno del nuovo quadro normativo

Seconda giornata

- ✓ Descrizione delle fattispecie di reato rientranti nell'ambito della l.190/2012:
 - Analisi e comprensione delle fattispecie che rientrano nella legge 190/2012: dalla Corruzione e Istigazione alla Corruzione, all'Accordo Corruttivo, dal Traffico di Influenze alla Concussione.
- ✓ Il codice di comportamento previsto dalla l. 190/2012, come strumento di prevenzione della corruzione
- ✓ Analisi dei relativi obblighi di condotta e dei connessi aspetti patologici ai sensi del regolamento in materia di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013
- ✓ Le diverse forme di responsabilità del personale dipendente: civile, penale, amministrativa, disciplinare e dirigenziale
- ✓ Discussione su esperienze, casi pratici e possibili azioni di intervento

Terza giornata

- ✓ L'evoluzione del Piano Nazionale Anticorruzione: dal 2013 ad oggi
- ✓ Gli strumenti di prevenzione e contrasto previsti dalla legge 190/2012
- ✓ Il PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione
- ✓ Aspetti critici derivanti dal coordinamento tra gli strumenti di controllo interno: il piano per la trasparenza; il piano delle performance; raccordo tra D.Lgs. 150/09 e la legge 190/2012.

Quarta giornata

- ✓ Il PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione
- ✓ Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- ✓ La redazione e la concreta applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione:
 - a) l'analisi e la gestione del rischio: il *risk management* (individuazione, classificazione, mappatura e valutazione di rischi, indicatori di rischio);
 - b) individuazione delle "aree sensibili o di rischio" e degli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione.
 - c) verifica dell'efficacia delle misure di contrasto nelle aree maggiormente esposte a rischio corruzione.

Quinta giornata

- ✓ L'analisi delle aree di rischio inerenti le attività istituzionali e le relative misure di gestione e

- prevenzione: analisi di alcune fattispecie concrete
- ✓ Discussione su esperienze, casi pratici e possibili azioni di intervento

Metodologia

La metodologia utilizzata sarà di tipo interattivo, alle brevi sessioni teoriche seguiranno dei momenti di confronto con il docente.

Docenti

Prima e quinta giornata – Prof. Enzo Bivona, Professore Associato di Economia Aziendale, e Responsabile Scientifico del Corso di Laurea Magistrale in Compliance, Sviluppo Aziendale e prevenzione del crimine, Dipartimento DEMS, Università di Palermo

Seconda giornata – Prof Costantino Visconti, Professore Ordinario di Diritto Penale, Dipartimento DEMS, Università di Palermo

Terza giornata – Dott. Giovan Battista Tona, Magistrato Corte d’Appello, Tribunale di Caltanissetta

Quarta giornata – Dott. Maria Scinicariello, Dottore di Ricerca in Economia Aziendale, Dottore di ricerca in “Economia e gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche” presso l’Università di Roma Tor Vergata, Facoltà di Economia, Dipartimento di Studi sull’Impresa, Consulente e esperto di Piani triennali di prevenzione della corruzione e analisi del rischio.